

SHERWOOD

FORESTE ED ALBERI OGGI | 259
LUGLIO • AGOSTO 2022



Bimestrale di divulgazione tecnico-scientifica della Compagnia delle Foreste, anno 25 n. 4 - € 6,00 Euro - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento - Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DDC/07/2004, Arezzo - ISSN 1830-7895

FOCUS

Il futuro delle foreste
del Mediterraneo

DOSSIER

In rete per gestire
la sicurezza

EDITORE



Compagnia delle Foreste S.r.l.
www.compagniadelleforeste.it

Sede Legale, Redazione, Abbonamenti e Pubblicità
Via Pietro Aretino 8, 52100 Arezzo
Telefono e Fax 0575.370846 / Telefono 0575.323504
Email info@rivistasherwood.it / Web www.rivistasherwood.it

REDAZIONE

Paolo Mori / Direttore Responsabile - Resp. Scientifico - paolomori@compagniadelleforeste.it
Silvia Bruschini / Redattore - silviabruschini@compagniadelleforeste.it
Luigi Torreggiani / Redattore - luigitorreggiani@compagniadelleforeste.it
Francesco Billi / Redattore - francescobilli@compagniadelleforeste.it
Andrea Barzagli / Redattore - andreabarzagli@compagniadelleforeste.it
Leda Tiezzi e Laura Mazzi / Segreteria e abbonamenti - segreteria@compagniadelleforeste.it
Maria Cristina Viara e Carlo Mori / Grafica e Web - grafica@compagniadelleforeste.it

Sherwood è stampata su carta del Burgo R4NEXT che impiega il 100% di fibre secondarie Recuperate. La sbiancatura non prevede l'impiego di cloro.



Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale delle illustrazioni e degli articoli pubblicati, con qualsiasi mezzo possibile, elettronico o cartaceo, è subordinata all'autorizzazione scritta dell'Editore. I.V.A. assolta dall'Editore alla fonte ai sensi dell'art.74, 1° comma, lettera C, D.P.R. n.633 del 26/10/72 e succ. modifiche ed integrazioni. Reg. Tribunale di Arezzo n.4/95 del 26/01/95



CONSIGLIO EDITORIALE

DAVIDE ASCOLI, STEFANO BERTI, LORENZO CAMORIANO, RAFFAELE CAVALLI, PAOLO MORI, MASSIMO NEGRINI, IMERIO PELLIZZARI, DAVIDE PETENELLA, RAOUŁ ROMANO, TIZIANA STANGONI, MASSIMO STROPPA, LEDA TIEZZI, GIULIANA TORTA

COLLABORAZIONI GRATUITE

Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'Art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione", non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma.



SISTEMA FORMATIVO DELL'ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
RIVISTA
ACCREDITAMENTO 4 ANNO 2019



Foto di copertina:
LUIGI TORREGGIANI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Questa informativa è resa da COMPAGNIA DELLE FORESTE S.R.L. con sede legale in Via Pietro Aretino 8 - 52100 Arezzo (Italia) in qualità di Titolare del Trattamento e nella persona del Legale Rappresentante Sig. Paolo Mori. I dati raccolti sono trattati conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, telematiche e informatiche; sono adottate misure di sicurezza atte ad evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Per esercitare i diritti previsti, l'interessato può scrivere all'indirizzo posta@compagniadelleforeste.it inserendo nell'oggetto "Privacy". L'informativa completa è consultabile all'indirizzo www.compagniadelleforeste.it all'interno della sezione Privacy Policy.

STAMPA

IGV S.r.l. - San Giovanni Valdarno (AR)

Tutti gli articoli proposti a Sherwood sono sottoposti in forma anonima all'esame di Referee. Gli articoli di carattere descrittivo o informativo sono sottoposti all'esame di due componenti della Redazione e, in forma anonima, di almeno un Referee esterno. Gli articoli a prevalente carattere tecnico-scientifico sono sottoposti all'esame di almeno un componente della Redazione e, in forma anonima, di almeno due Referee esterni. In entrambi i casi la pubblicazione è condizionata all'accettazione, da parte degli Autori, dei richiedi di modifica della Redazione e dei Referee e alla relativa revisione dei testi.

ELENCO INSERZIONISTI

Andreas Stihl S.p.A.	pag. 3	Longarone Fiere Dolomiti S.r.l.	pag. 33
Fercad S.p.A. - Husqvarna	pag. 44	(Fiera & Festival delle Foreste - Boster Nord-Est 2022)	

ABBONAMENTI SHERWOOD + T&P + APP 2022

abbonamenti@rivistasherwood.it

IL PACCHETTO ANNUALE COMPRENDE:

- ★ 6 NUMERI/ANNO DI SHERWOOD
6 NUMERI/ANNO DI TECNICO&PRATIKO
- ★ APP GRATUITA PER TABLET E SMARTPHONE (SISTEMI APPLE E GOOGLE) PER SCARICARE LE RIVISTE (6 SHERWOOD + 6 T&P)
Per attivare questo servizio è indispensabile farne richiesta trasmettendo la propria mail a abbonamenti@rivistasherwood.it
- ★ ACCESSO "AREA ABBONATI" DEL SITO www.rivistasherwood.it dove, previa iscrizione, si può accedere alla versione digitale di numeri di anni passati della rivista, tramite la ricerca di parole chiave (titolo, autore, anno, tematica)
- ★ 10% SCONTO SU ACQUISTI LIBRI edizioni Compagnia delle Foreste (previa registrazione sulla libreria on-line www.ecoalleco.it)

COSTI:

ORDINARIO ANNUALE ITALIA	€ 58,00
ANNUALE sostenitore (6 Sherwood + 6 T&P + Servizi)	€ 116,00
RIDOTTO ANNUALE STUDENTI UNIVERSITARI ⁽¹⁾ (6 Sherwood + 6 Tecnico&Pratiko + Servizi)	€ 48,00
⁽¹⁾ Riduzione per studenti iscritti a corsi di laurea universitari, dietro presentazione di certificato di frequenza o pagamento tasse. Sono esclusi dottorati di ricerca, borse di studio, master e simili	
BIENNALE ITALIA (12 Sherwood + 12 T&P + Servizi)	€ 110,00
ESTERO U.E. ORDINARIO (6 Sherwood + 6 T&P + Servizi)	€ 120,00
ESTERO EXTRA U.E. ORDINARIO (6 Sherwood + 6 T&P + Servizi)	€ 140,00
ARRETRATO CARTACEO PER ABBONATI (Italia) cad.	€ 12,00
ARRETRATI CARTACEO PER NON ABBONATI (Italia) cad.	€ 15,00
ARRETRATI CARTACEO PER ESTERO cad.	€ 25,00
L'abbonamento non è retroattivo e decorre dal 1° numero raggiungibile.	

PAGAMENTO ABBONAMENTI E ARRETRATI ITALIA

1. **Bollettino c/c Postale:** c/c n° 51821866 intestato a Compagnia delle Foreste S.r.l.
2. **Bonifico bancario:** c/c bancario n° 3856 intestato a Compagnia delle Foreste S.r.l., presso Credem - IBAN: IT82M0303214100010000003856 (anche da estero)
3. **Carta di Credito o Prepagata:** tramite il sito www.ecoalleco.it/sherwood

Per l'opzione di pagamento 2 è indispensabile comunicare tramite e-mail (abbonamenti@rivistasherwood.it), fax (0575.370846) o telefono (0575.323504) l'indirizzo per la consegna.

Copie non pervenute

Le copie non pervenute dovranno essere richieste non oltre 30 giorni dal ricevimento del numero successivo; trascorso tale termine la Compagnia delle Foreste non si riterrà responsabile dei numeri andati persi.

I NUMERI DI SHERWOOD

GENNAIO/FEBBRAIO - MARZO/APRILE - MAGGIO/GIUGNO - LUGLIO/AGOSTO - SETTEMBRE/OTTOBRE - NOVEMBRE/DICEMBRE

SOMMARIO

LUGLIO-AGOSTO 2022 | 259

5

EDITORIALE

PFR & PFIT: no ai progettisti-demiurghi!
di Paolo Mori

6

ECOSISTEMA

Novità dal web e dagli altri canali
di Compagnia delle Foreste

15

SERVIZI ECOSISTEMICI

Il cercatore di funghi
Risultati di un'indagine conoscitiva
nel sud della Toscana
di Elena Salerni, Monia Ciampolini, Claudia Perini

18

(S)PUNTI DI VISTA

- Il punto di domanda - Scienza, foreste e comunicazione
- Il numero: 3,97 miliardi di ettari
- Il bosco di...Roberto Luise
- *Scripta Manent* - Douglasia "made in Italy"

20

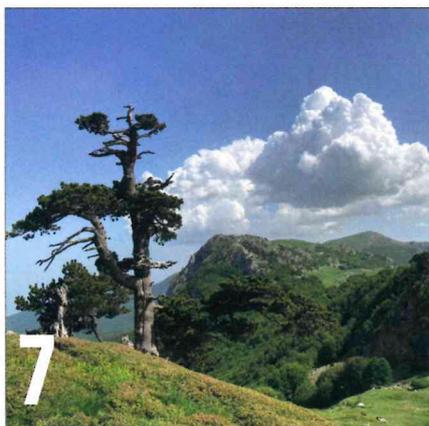
RECENSIONI

- Il seme del futuro
- Il potere degli anelli (degli alberi)

21

PARTECIPAZIONE

PES per valorizzare la biodiversità forestale
Esperienze di coinvolgimento dei portatori di interesse nel Progetto BioΔ4
di Giacomo Pagot, Paola Gatto



FOCUS Il futuro delle foreste del Mediterraneo

7 Introduzione
di Andrea Barzagli

8 La Dichiarazione di Antalya
di Andrea Barzagli

10 La UN Decade on Ecosystem Restoration nel contesto mediterraneo

12 L'approccio Foresta Modello
Una buona pratica per la gestione e il ripristino
di Andrea Barzagli

14 Il ruolo (forestale) dell'Italia nel Mediterraneo



DOSSIER In rete per gestire la sicurezza

25 Introduzione
di Silvia Bruschini e Andrea Barzagli

26 Il consorzio CIFORT
Un'esperienza di supporto, coordinamento e rappresentanza
di Luca Canzan, Giorgio Farenzena, Tommaso Deola

30 Sicurezza e studio delle necessità
Indagine sulle imprese CIFORT per comprendere situazione attuale e prospettive future
di Alessandro Gianolla, Stefano Grigolato, Luca Canzan, Raffaele Cavalli

34 La gestione consortile della sicurezza
Procedure e metodologie alla base dei servizi proposti da CIFORT
di Giorgio Pielli, Luca Canzan

38 Il penalista in consorzio
Una risorsa per sicurezza sul lavoro e gestione forestale
di Alessandro Franco

L'INTERVISTA

41 Gestione consortile della sicurezza: un modello replicabile?
Imerio Pellizzari

POSTSCRIPTUM

43 Il tutto è maggiore della somma delle parti



RIVISTASHERWOOD.IT

Molte delle informazioni che trovi nelle rubriche di Sherwood puoi leggerle aggiornate settimanalmente su www.rivistasherwood.it



PES per valorizzare la biodiversità forestale

Esperienze di coinvolgimento dei portatori di interesse nel Progetto BioΔ4

di Giacomo Pagot, Paola Gatto

Il coinvolgimento e la partecipazione dei portatori di interesse durante i processi decisionali e di gestione delle risorse naturali sono necessari, ma spesso difficili da implementare. In BioΔ4 entrambi sono stati incoraggiati per sviluppare dei meccanismi di Pagamento per Servizi Ecosistemici (PES).

Da quando il Millennium Ecosystem Assessment (2005) ha formalizzato il concetto di Servizio Ecosistemico (SE), la gestione e conservazione degli ecosistemi ne ha fatto un punto focale delle azioni da mettere in atto. I SE vengono definiti come tutti quei benefici, prodotti dagli ecosistemi, che direttamente e indirettamente, migliorano il benessere delle comunità umane. Le principali classi di SE sono

quelle di fornitura (produzione di biomassa e prodotti non legnosi), regolazione (del flusso idrico, assorbimento di CO₂) e culturali (valore storico delle foreste, foreste come luoghi di ricreazione e salute).

L'utilizzo di un approccio alla gestione e conservazione della biodiversità attraverso i SE ha trovato applicazione nel Progetto BioΔ4 (Veneto Agricoltura 2020), che ha visto protagoniste due aree di sperimentazione: la Foresta del Cansiglio (TV, BL) e la Foresta di Ampezzo (UD). Scopo del progetto era quello di sviluppare un protocollo di valutazione della biodiversità in bosco e sviluppare meccanismi di Pagamento per Servizi Ecosistemici, per la valorizzazione della biodiversità in ecosistemi forestali gestiti. I PES sono dei meccanismi basati su compen-

sazioni dirette tra produttori e fruitori di SE per cui, ad esempio, i proprietari forestali nei pressi di un bacino idrico ricevono pagamenti dall'azienda che gestisce la rete idrica da utilizzare per gestire i propri boschi di modo da evitare l'accumulo di detriti nel bacino stesso.

La logica dietro la scelta di sviluppare meccanismi PES è che, in un contesto globale in cui la biodiversità continua a diminuire, è necessario utilizzare ogni mezzo per arrestarne il declino. Esplicitare il valore della biodiversità, anche economicamente, può essere uno dei modi per raggiungere il livello di conservazione desiderato (BALMFORD 2002).

Obiettivo di questo contributo è quello di presentare le esperienze di coinvolgimento dei portatori di interesse nello sviluppo di PES

Parole chiave

Pagamenti per Servizi Ecosistemici, mappatura partecipata, biodiversità, BioΔ4, focus group

nell'ambito di BioΔ4. Per le caratteristiche delle aree di studio si è deciso di concentrarsi su **SE di fornitura e culturali**. Entrambe le aree di studio hanno una lunga tradizione di fornitura di legname, sia da ardere che da opera, e sono luoghi capaci di attirare visitatori per le proprie caratteristiche, posizioni e per i paesaggi circostanti.

PES e coinvolgimento dei portatori di interesse

Un punto centrale nello sviluppo dei PES è il coinvolgimento dei portatori d'interesse nel processo di progettazione e implementazione. Ciò serve ad assicurare l'accettazione ed il successo di iniziative che possono cambiare, anche radicalmente, gli equilibri di utilizzo di una risorsa naturale.

È stato dimostrato come il coinvolgimento di più attori nella presa di decisione, per quanto complesso, sia efficace nel caso di azioni di gestione ambientale (SATTLER e MATZDORF 2013, COOKE e KOTHARI 2001). Tuttavia, presenta anche alcune criticità (REED *et al.* 2009):

- gruppi o individui che godono di maggiore potere e influenza possono risultare avvantaggiati a scapito di attori meno influenti o in minoranza;
- la consultazione e il coinvolgimento sono faticosi, soprattutto se i portatori d'interesse percepiscono che le loro aspettative non vengono soddisfatte e non vi è reale effetto sulle decisioni;
- non sempre i portatori d'interesse hanno le competenze tecniche o l'esperienza per partecipare in maniera efficace al processo decisionale.

Prima di avviare la fase di coinvolgimento, vanno individuati i portatori d'interesse rilevanti per i Servizi Ecosistemici oggetto di progettazione PES. In BioΔ4, questi sono stati individuati tramite esperti di riferimento delle due aree di studio. Il loro ruolo è stato definito attraverso una **Stakeholder Analysis (SHA)**, che ha consentito di approfondire gli interessi e il ruolo dei diversi soggetti e le relazioni tra loro.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse nel caso di BioΔ4 è stato attuato mediante incontri strutturati sul modello di un **focus group (FG)**. Il FG si basa su una discussione di gruppo, dove la fonte informativa sono i portatori d'interesse e il tipo di interazioni tra i membri del gruppo è il valore della ricerca. La sua struttura segue quella di un'intervista, dove le domande vengono rivolte ad un **gruppo tendenzialmente omogeneo**. Nel caso di BioΔ4 questa omogeneità è stata attuata in termini di interesse per determinati SE. Ad esempio, la valorizzazione



Foto 1 - I portatori d'interesse intenti nella mappatura.

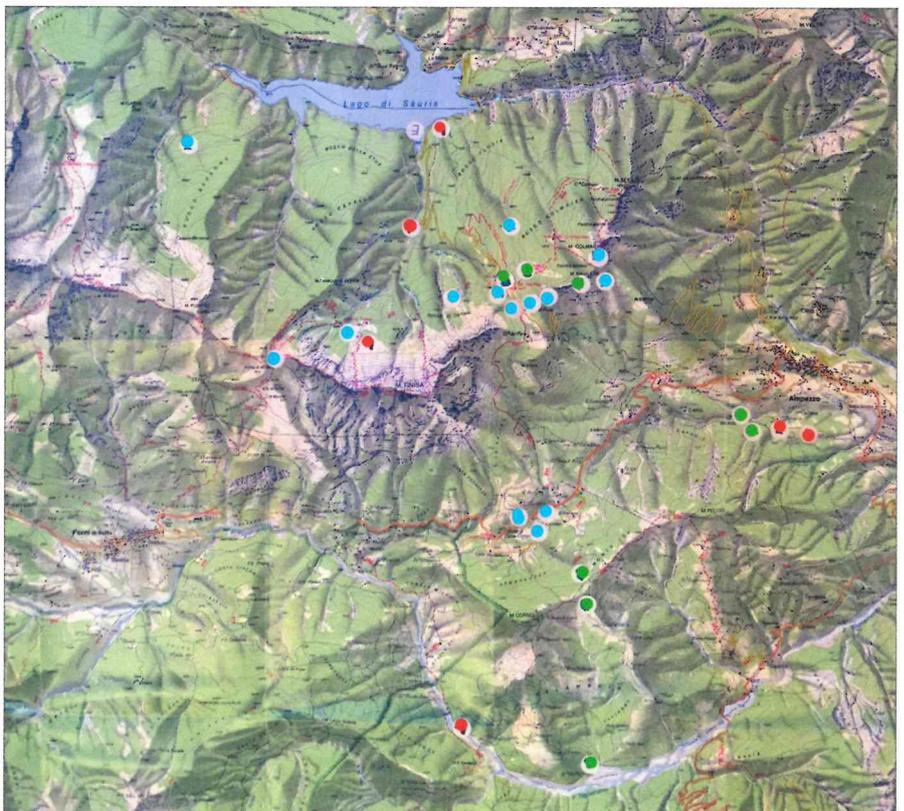


Foto 2 - Il risultato della mappatura partecipata per la Foresta di Ampezzo usando la Carta Tabacco di Forni di Sopra-Ampezzo-Sauris-Alta Val Tagliamento. I punti rossi indicano i siti ideali per la *land art*, in verde per il benessere in foresta e in azzurro per l'educazione ambientale.

di SE culturali richiede il coinvolgimento di portatori d'interesse legati all'utilizzo della foresta a fini ricreativi, come le guide naturalistiche. Il punto di forza dei FG è la **grande quantità di informazioni** che si possono ottenere in poco tempo; il punto di debolezza è che la differenza di opinioni può non portare ad una conclusione condivisa tra i partecipanti (ACOCCELLA 2012, AMBROSE-OJI *et al.* 2011). Un ulteriore punto di forza in BioΔ4 è stato quello di raggruppare soggetti con simili interessi e aiutare l'intera-

zione tra di loro nel discutere le possibilità di sviluppo del territorio basate sui SE.

Un'altra metodologia impiegata è stata quella della **mappatura partecipata**. Questa tecnica viene utilizzata per mappare nel dettaglio lo stato e la distribuzione spaziale delle risorse naturali di un'area, elicitandola dalla conoscenza diretta delle persone che vivono e lavorano nel territorio. La mappatura partecipata, effettuata su Carta Tabacco, è stata utilizzata principalmente per mappare luoghi rilevanti

per la fornitura di SE culturali: in Cansiglio sono state mappate le aree idonee all'osservazione dei cervi durante il bramito, evidenziando le aree ad accesso libero e quelle non accessibili. Per Ampezzo è stato richiesto ai partecipanti di individuare sulla Carta Tabacco in scala 1:25.000 i luoghi più idonei per sviluppare attività legate alla *land art*, all'educazione ambientale e attività di benessere in foresta. Sono stati distribuiti dei bollini adesivi, distinti in colori, a seconda delle necessità di ognuno, da posizionare sulla carta per indicare le attività che erano idonee da sviluppare nel sito (Foto 1 e 2). In nessuno dei due casi è stata effettuata la mappatura partecipata per il legname in quanto esistono altre fonti informative per questa

categoria di SE.

Il coinvolgimento dei portatori d'interesse è stato attivo per tutta la durata del progetto, con tre FG e tre riunioni operative in Cansiglio (Tabella 1) e tre FG e una riunione operativa per l'area di Ampezzo (Tabella 2). Le riunioni operative sono state momenti di incontro tra le istituzioni delle due aree di studio (Veneto Agricoltura per il Cansiglio e il Comune di Ampezzo per la Foresta di Ampezzo) e gli altri portatori d'interesse, per le rispettive aree, dove si sono stabilite le regole del funzionamento delle iniziative proposte. I FG hanno avuto strutture e partecipanti simili tra le due aree e si sono svolti con l'obiettivo di capire che tipo di Servizi Ecosistemici culturali potessero

avere maggior margine di sviluppo secondo i portatori d'interesse, la loro collocazione all'interno di meccanismi PES e le eventuali problematiche legate all'implementazione dei PES. Nel caso di Ampezzo sono state necessarie un numero minore di incontri perché i portatori d'interesse si sono organizzati con maggiore autonomia per la presenza di due enti, il Comune e una cooperativa, che ne hanno coordinato le attività una volta stabilite le linee guida nella riunione operativa.

I FG organizzati per i SE di fornitura invece avevano lo scopo di capire come valorizzare la risorsa legno, comprendendo la posizione dei portatori d'interesse e le loro proposte.

Appuntamento	Intervallo di tempo	SE	Partecipanti	Obiettivi	Risultati
Focus group	Primo appuntamento per SE culturali	Culturali	13 (guide naturalistiche, ristoratori, aziende agricole, associazioni ambientaliste e culturali, Veneto Agricoltura)	Introduzione del progetto, selezione dei SE prioritari su cui basarsi per sviluppare i PES	1) Valore educativo della foresta (educazione ambientale) 2) Valore storico-culturale della foresta, presenza di fauna selvatica (osservazione del cervo) 3) Valore della foresta come luogo di benessere (<i>forest bathing</i>)
Focus group e seminario	3 mesi dal primo appuntamento	Culturali	15 (guide naturalistiche, aziende agricole, associazioni ambientaliste e culturali, Veneto Agricoltura)	Mappatura partecipata per i siti di osservazione del cervo durante il bramito, presentazione delle attività di <i>forest bathing</i>	
Focus group	Primo appuntamento per SE di fornitura	Fornitura	9 (ditte boschive, segherie, Consorzio Ditte Boschive del Triveneto, liberi professionisti del settore forestale)	Introduzione del progetto e analisi delle possibilità di valorizzazione del legno del Cansiglio attraverso un marchio BioΔ4 di certificazione della biodiversità	Scarsa fiducia nell'utilizzo dei marchi, che non assicurano <i>premium price</i> e hanno un costo. La scarsa qualità della materia prima viene segnalata come un ostacolo nel percorso di valorizzazione
Riunione operativa	4 mesi dopo l'ultimo FG su SE culturali	Culturali	9 (guide naturalistiche, Veneto Agricoltura)	Organizzazione dell' <i>info-point</i> e raccolta di altre proposte	È stato organizzato un <i>info-point</i> dove attirare i turisti per l'osservazione del cervo al bramito, per riuscire a fare sensibilizzazione sull'osservazione della fauna selvatica e l'accesso alla foresta
Riunione operativa	5 giorni dopo la riunione operativa	Culturali	9 (guide naturalistiche, Veneto Agricoltura)	Finalizzare l'organizzazione per la gestione dell' <i>info-point</i> e i turni di gestione tra i gruppi di guide	

Tabella 1 - Fasi del coinvolgimento dei portatori di interesse per la Foresta del Cansiglio e risultati.

Appuntamento	Intervallo di tempo	SE	Partecipanti	Obiettivi	Risultati
Focus group	Primo appuntamento SE culturali	Culturali	9 (associazioni ambientaliste, Consorzio boschivo, cooperativa del settore legno)	Presentazione del progetto, selezione dei SE prioritari su cui sviluppare PES	1) Foresta come luogo di benessere 2) Luogo adatto ad esposizione artistiche (<i>land art</i>) 3) Valore educativo della foresta (educazione ambientale)
Focus group	5 mesi dal primo appuntamento	Culturali	18 (guide naturalistiche, cooperativa del settore legno, Comune di Ampezzo e di Sauris)	Mappatura partecipata e raccolta di idee per lo sviluppo di PES legati ai SE selezionati nel primo FG e presentazione del <i>forest bathing</i>	
Focus group	1 mese dal secondo appuntamento	Fornitura (legno)	10 (segherie, ditte boschive, aziende di seconda lavorazione)	Presentazione del progetto e riflessioni su valorizzazione della materia prima con marchio PEFC o marchio locale	È stata riconosciuta l'importanza di far conoscere l'utilizzo di buone pratiche per la biodiversità nella gestione forestale dell'area, tuttavia per motivazioni simili al Cansiglio l'idea di utilizzare un altro marchio non ha destato interesse. È stata proposta l'istituzione di un marchio locale per beni e servizi
Riunione operativa (online)	4 mesi dal terzo appuntamento	Culturali-Fornitura	7-10 (ristoratori, albergatori, aziende di seconda lavorazione del legno)	Linee guida sullo sviluppo di proposte per la valorizzazione della biodiversità	È stato stabilito di creare un'unica offerta per il turismo, incentrata sulla valorizzazione della biodiversità, che si articola in uscite di educazione ambientale, laboratori di <i>land art</i> e sessioni di attività di benessere in foresta

Tabella 2 - Fasi del coinvolgimento dei portatori di interesse per la Foresta di Ampezzo e risultati.

Risultati in Cansiglio

Con il coinvolgimento dei portatori di interesse sono stati selezionati i SE culturali prioritari ai fini dello sviluppo di meccanismi PES: **la foresta come luogo di benessere, come luogo di osservazione della fauna selvatica e come luogo educativo**. Si è lavorato sul coordinamento tra le guide naturalistiche e Veneto Agricoltura per la gestione dei flussi di visitatori della foresta durante il periodo del bramito del cervo in Cansiglio. Il coordinamento aveva lo scopo di migliorare la comunicazione, sensibilizzando i visitatori ad adottare dei comportamenti corretti nell'osservazione della fauna selvatica e accesso alla foresta, migliorando così l'erogazione dei SE legati al valore educativo.

È stato istituito un punto informazione che le guide possono utilizzare come riferimento per organizzare le uscite al bramito e dove viene distribuito del materiale informativo sul cervo, sulla foresta e le buone norme per l'osservazione della fauna selvatica. Sono stati prodotti inoltre dei pannelli informativi distribuiti in punti significativi della foresta.

Il percorso legato ai SE di fornitura, relativi cioè al legname, ha avuto, invece, minore sviluppo. L'idea iniziale era quella di valorizzare la filiera attraverso strumenti che mettessero in luce la provenienza del legname da foreste ad elevato livello di biodiversità. Fin dal primo FG con gli operatori delle filiere, è emerso come il legname di maggior qualità non abbia margini di ulteriore valorizzazione, in quanto già valorizzato da un'azienda locale di prodotti finiti che commercializza il prodotto legandolo all'area di provenienza. Per quanto riguarda invece la rimanente produzione legnosa, si tratta principalmente di legna da ardere, la quale, per il valore intrinseco del prodotto, difficilmente può essere la base per avvalersi di iniziative di valorizzazione fondate su attributi ambientali immateriali. È stato comunque preso l'impegno di migliorare la diffusione di un marchio già esistente e registrato da Veneto Agricoltura, cioè quello del Bosco da Reme di San Marco, che mira a valorizzare non solo i prodotti, ma anche i servizi ottenuti dalla foresta secondo uno standard di qualità e sostenibilità.

Risultati ad Ampezzo

Nell'area di Ampezzo la priorità di sviluppo di SE si è orientata verso **la foresta come luogo di ricreazione, luogo di salute e luogo con valore estetico**. La partecipazione dei portatori di interesse ha portato all'organizzazione di un calendario condiviso tra le guide naturalistiche, esperti di attività di benessere in foresta e di *land art*, da svolgersi nella Foresta di Ampezzo nell'estate 2020, incentrando tutte le attività sulla sensibilizzazione dei visitatori all'importanza della biodiversità forestale. Per quanto riguarda i SE di fornitura, dal FG con il settore legno è stato proposto un marchio, valido sia per la ricreazione che per la produzione di legno, che testimoni gli alti valori di biodiversità ottenibili da una specifica gestione forestale, attenta alla biodiversità, della Foresta di Ampezzo. Tuttavia, non è stato steso nel dettaglio uno standard da legare al logo, già esistente, della foresta.

Conclusioni

Dall'esperienza di BioΔ4 con la partecipazione di molti portatori d'interesse per lo sviluppo di PES, possono essere identificate alcune lezioni da tenere a mente nel caso si intenda promuovere iniziative simili:

- la partecipazione dovrebbe essere incoraggiata fin dalle prime fasi del progetto ed essere continua, per assicurare trasparenza nelle decisioni e per assicurarsi di stabilire obiettivi condivisi dai portatori d'interesse;
- l'individuazione dei portatori d'interesse dev'essere il più precisa possibile: l'esclusione di attori importanti può rallentare, se non bloccare, tutto il processo decisionale; nel caso del Cansiglio, ad esempio, non è stato possibile coinvolgere le amministrazioni comunali, e questo ha reso difficile la messa a punto di un sistema di controllo dei visitatori della foresta, come proposto dalle guide naturalistiche e Veneto Agricoltura;
- i FG devono avere obiettivi chiari, definibili attraverso le domande per il gruppo, non dovrebbero durare più di due ore e per incoraggiare la partecipazione potrebbe essere utile organizzare un momento conviviale al termine. Il clima durante l'incontro

dovrebbe essere informale e consentire la partecipazione di tutti;

- il coinvolgimento dei portatori di interesse, pur non garantendo risultati immediati, può essere utile per far incontrare portatori di interesse di settori affini e favorire interazioni future, se si sono evitati conflitti;
- per la mappatura partecipata è fondamentale utilizzare una carta con la giusta scala, proporzionata all'area di studio. È valutabile anche l'utilizzo di mappe preparate con sistemi GIS che colgano più nel dettaglio il territorio, rispetto alle Carte Tabacco.

BIBLIOGRAFIA

- ACOCCELLA I., 2012 - **The focus groups in social research: advantages and disadvantages**. *Quality & Quantity* 46. (4): 1125-1136.
- AMBROSE-OJI B., TABBUSH P., CARTER C., FROST B., FIEL- DING K.S., 2011 - **Public engagement in forestry: a toolbox for public participation in forest and wo-odland planning**. Forestry Commission, Edinburgh, 25 pp.
- BALMFORD A., *et al.*, 2002 - **Economic reasons for conserving wild nature**. *Science* 297: 950-953.
- COOKE B., KOTHARI U., 2001 - **Participation: The new tyranny?**. Zed books.
- MILLENNIUM ECOSYSTEM ASSESSMENT MEA, 2005 - **Ecosystems and Human Well-Being: Synthesis**. World Resources Institute, Washington, DC, 64 pp.
- REED M.S., GRAVES A.R., DANDY M., POSTHUMUS H., 2009 - **Who's in and why? A typology of stakeholder analysis methods for natural resource management**. *Journal of environmental management* 90. (5): 1933-1949.
- SATTLER C., MATZDORF B., 2013 - **PES in a nutshell: From definitions and origins to PES in practice-Approaches, design process and innovative aspects**. *Ecosystem services* 6: 2-11.
- VENETO AGRICOLTURA, 2020 - **Valutazione della biodiversità degli ecosistemi forestali transfrontalieri. Studio e Sviluppo di Meccanismi PES delle foreste**. Legnaro (Pd) Veneto Agricoltura 1-224 pp. ISBN 978-88-6337-254-0.

INFO AUTORI

Pagot Giacomo, Gatto Paola,
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali, Università degli Studi di Padova.
E-mail: giacomo.pagot@phd.unipd.it